

SNADIS

Sindacato Nazionale Dirigenti Scolastici

Cari Colleghi,

questa comunicazione sarà l'ultima che ricevete da me come Presidente dello Snadis.

Infatti nel Congresso Nazionale, che si è svolto il 2 e 3 Dicembre 2010, si è decisa l'incorporazione dello Snadis in FLC-CGIL/area della Dirigenza Scolastica.

Le ragioni di questa scelta sono molteplici e già espresse nel documento congressuale (che si allega).

L'intesa con FLC-CGIL, avviata 5 anni addietro, ha sempre prodotto positivi esiti a tutti i livelli :

1. Ha consentito allo Snadis la piena partecipazione ai tavoli contrattuali Nazionali e Regionali, con la certezza che i suggerimenti e le intuizioni degli appartenenti allo Snadis fossero tenute nella giusta considerazione e valorizzati all'interno delle sedi contrattuali;
2. Sul piano delle relazioni interpersonali si è avuto modo di apprezzare la disponibilità al dialogo ed all'interazione dialettica, che assicura un rapporto democratico e paritario;
3. Si è avuta l'opportunità di fruire di una copertura assicurativa (Unipol) molto significativa e di un supporto legale presente quando necessario;
4. Infine, sono certa che insieme ai colleghi di FLC-CGIL saremo più forti nel portare avanti con successo quelle battaglie (equiparazione retributiva, valutazione dei DS, unicità ruolo, tutela Scuola Statale) che ci hanno visti protagonisti in positivo e che gli altri colleghi iscritti a CGIL condividono.

Ritengo che nell'attuale situazione sociale e politica il Sindacato, piuttosto che condurre battaglie sterili ed autoreferenziali su problemi legati alla capacità di "relazione interna" al mondo della scuola, che ne sottolineano il clima di diffidenza e sfiducia, acuendo la distanza tra i lavoratori del mondo dell'istruzione, dovrebbe piuttosto compattarsi nella difesa e nella tutela di quei principi Costituzionali e quei diritti individuali che hanno rappresentato il fiore all'occhiello della nostra cultura nazionale, attraverso il percorso di Istruzione Statale, e che oggi rischiano di soccombere dinnanzi ad un Governo che, pervicacemente, pone al centro della sua azione la progressiva "rottamazione" del sistema statale di Istruzione, Università e Ricerca, conducendo a modelli di stampo medievale, in cui solo a chi possiede le risorse economiche, è consentito istruirsi ed accedere alla fruizione e produzione della Cultura (vedi il grande proliferare di istituti modello CEPU, Università OnLine, Master a Pagamento).

Alla luce di quanto esposto credo che la CGIL nell'attuale momento storico stia mantenendo un atteggiamento di coerente difesa dei diritti dei lavoratori e del "diritto allo studio" (di derivazione Costituzionale); pertanto l'incorporazione di Snadis in Cgil assume il valore di una "scelta di campo" coerente e trasparente.

18 DICEMBRE 2010

Cristina Cascio